




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “EMILIO SERENI” AFRAGOLA – CARDITO

OGGETTO: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico sarà calcolato per le classi III, IV e V sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17) di seguito riportato.

Per la determinazione del credito scolastico si chiede di utilizzare il foglio excel **“Matrice per la generazione del credito scolastico”** che evidenzia il possesso degli elementi valutativi secondo criteri quantitativi e di allegarlo al verbale di scrutinio.

La matrice per la generazione del credito scolastico funziona nel seguente modo:

- Si inseriscono il numero di ore di assenza e le percentuali di assenza rispetto al monte ore teorico rilevati da ARGO.
Il numero di ore totale di assenze si ricava da Argo: Info/classe docenti → Info Classe → Selezionare la classe nella quale si è coordinatori → Prospetto Assenze  → Totale ore di assenza → % assenza ore lezione (ultima colonna a destra);
- Si inserisce la media dei voti comprensivo del voto di comportamento;
- Si inserisce la banda di oscillazione relativa alla media;
- Si inseriscono i punteggi aggiuntivi secondo la tabella sotto riportata e si effettua la somma di tali punteggi, visibile nella colonna “somma indicatori”; se la somma dei punteggi risulta maggiore o uguale a 0,5, allora si assegna il valore più alto della banda di oscillazione.

NB: nel caso in cui l'alunno abbia riportato un debito scolastico oppure sanzioni disciplinari gravi, viene comunque attribuito il valore minimo della banda di oscillazione anche se è stato valorizzato un indicatore del punteggio aggiuntivo.

- Si attribuisce manualmente il valore del credito;
- Al termine di tale procedura, è necessario convertire il file excel in file pdf e condividerlo unitamente al verbale nella sezione Verbali – Argo. Inoltre, è necessario inserire il valore del credito nel tabellone di scrutinio in Argo.

Per i punteggi aggiuntivi si applica la seguente tabella:

TABELLA DI ELEMENTI VALUTATIVI PER DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
N°	INDICATORI	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
P1	Assiduità della frequenza scolastica (rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate, rari giorni di assenza)	0	Se l'alunno totalizza più del 12,5% delle ore di assenza calcolate rispetto al monte ore teorico.
		0,2	Se l'alunno totalizza meno o pari al 12,5% delle ore di assenza calcolate rispetto al monte ore teorico.
P2	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0	Se assente o discontinuo
		0,2	Se assiduo e continuo
P3	Interesse / partecipazione a attività complementari e integrative	0	Se assente o discontinuo
		0,2	Se assiduo e continuo
P4	Interesse / partecipazione all'insegnamento della religione cattolica ovvero alla attività alternativa	0	Se assente o discontinuo
		0,1	Se assiduo e continuo
P5	Credito Formativo	0	Se alunno non dispone di un titolo coerente con indirizzo di studio e sotto indicati

		0,1	Se alunno dispone di un titolo coerente con indirizzo di studio e sotto indicati
		0,3	Se alunno dispone di più titoli coerenti con indirizzo di studio e sotto indicati

Relativamente ai crediti formativi è valido l'art. 12 del DPR 323 del 23/7/1998 che recita:

1. (Regolamento) Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. (Regolamento) Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. (Regolamento) Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Tabella A allegata al Decreto 62/17.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15